

Definizioni e standard qualitativi oggettivi e comuni per parlare di TAVI: i dati di outcome in accordo ai criteri VARC

Ormai si cominciano a raccogliere molti dati sulla TAVI ma l'assenza di standard comuni pone più di qualche limite. I risultati della metanalisi di 16 studi recenti su 3.519 casi.

Dall'avvento dell'impianto transcateretere di valvola aortica (TAVI), il numero di procedure si è moltiplicato esponenzialmente e, conseguentemente, si è generata una letteratura che, seppure molto florida, è risultata essere molto eterogenea in termini di risultati, in parte per la mancanza di definizioni standard. Per tale motivo, il Valve Academic Research Consortium (VARC) a gennaio 2011, ha stabilito dei criteri precisi per definire gli outcome di questo tipo di trattamento ([Tabella 1](#)). La metanalisi di

- [Infarto Miocardico Periprocedurale: la diversa definizione non incide sulla mortalità a 2 anni](#)
- [Miocardite Virale: follow-up a lungo termine di pazienti sottoposti a biopsia miocardica](#)
- [Trombosi dello stent con drug-eluting e bare-metal stents: evidenze da una metanalisi](#)
- [Supporto ventricolare sinistro percutaneo per pazienti sottoposti ad angioplastica ad alto rischio ed in shock cardiogeno: quali sono le differenze?](#)

Généreux, parte da 482 studi pubblicati da gennaio ad ottobre 2011 che hanno usato almeno una definizione VARC e, dopo un'ampia scrematura giustificata da motivi vari (duplicati, impossibilità di accesso all'articolo, autore di nome Tavi), arriva a considerare i 52 articoli con citazioni di VARC o menzione di VARC direttamente nel testo. Di questi, solo 16 studi hanno esplicitamente dichiarato di usare i criteri VARC e riportato correttamente almeno una misura di outcome. Salta all'occhio come la proporzione di studi che adottano le definizioni VARC correttamente, sia ancora piuttosto bassa, particolarmente per ciò che attiene la valutazione degli end point di sicurezza ed efficacia. Tuttavia, si devono considerare 3 aspetti molto positivi: 1) in totale sono stati analizzati i dati relativi ad una popolazione molto ampia, comprensiva di 3.519 pazienti, dei quali 1.903 (54,1%) trattati con protesi Edwards Lifesciences, 1.186 (33,7%) con CoreValve Medtronic e 430 (12,2%) con protesi non chiaramente specificate; 2) i dati di outcome ottenuti costituiscono un nuovo standard qualitativo per le procedure di TAVI; 2) le definizioni VARC stanno entrando nel linguaggio comune della ricerca scientifica e, auspicabilmente, della pratica clinica... [continua a leggere l'articolo](#)

Se hai un problema nella visualizzazione di questa newsletter scrivi a redazione@cardiolink.it